

Corruzione a Lonate Pozzolo, condannata a 3 anni Orietta Liccati

Pubblicato: Giovedì 22 Aprile 2021



Il processo sulla corruzione a Lonate Pozzolo, durante il mandato da sindaco di **Danilo Rivolta** poi costretto alle dimissioni, ha prodotto nuove sentenze oggi, giovedì, emesse dal giudice per l'udienza preliminare Tiziana Landoni. I fatti risalgono al 2017 quando l'inchiesta, che fece emergere il coagulo di interessi e corruzione attorno al primo cittadino, spazzò via l'intera giunta lonatese e portò alle misure di custodia cautelare nei confronti della compagna, allora assessore a Gallarate, del fratello Fulvio, di alcuni imprenditori locali e il comandante della Polizia Locale. Da quell'indagine presero il via ben più corposi fascicoli come Mensa dei Poveri e alcune inchieste sulla 'ndrangheta.

La condanna più pesante è arrivata per **Orietta Liccati**, compagna di Danilo Rivolta, **all'epoca assessore all'Urbanistica della giunta Cassani a Gallarate ma per vicende che non riguardano la città in cui amministrava**. Per lei il giudice ha stabilito una condanna a 3 anni di reclusione (in rito abbreviato), superiore anche alla richiesta dell'accusa che era di 2 anni e 8 mesi.

Il legale **Carlo Alberto Cova**, che aveva chiesto l'assoluzione, ha già annunciato che presenterà appello ma prima aspetterà di leggere le motivazioni della sentenza: «Non c'è alcuna prova della sua partecipazione all'accordo corruttivo» – è stato il suo commento. L'accusa è quella di aver ottenuto soldi da uno degli imprenditori coinvolti nella vicenda e un incarico di consulenza.

I due imprenditori ancora a processo, difesi da **Cesare Cicorella**, hanno patteggiato 1 anno 9 mesi 10

giorni di detenzione con risarcimento del danno mentre altri due imprenditori e l'architetto **Fulvio Rivolta** (fratello di Danilo e già condannato per corruzione) andranno a dibattimento. Assolto, infine, l'ex-comandante della Polizia Locale **Costantino Gemelli** perchè è stato depenalizzato il reato di abuso d'ufficio.

QUI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it